

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 DPR 445 del 28.12.2000)

**Socio / amministratore<sup>1</sup>**

AGENZIE DI CONSULENZA PRATICHE AUTO

Da allegare a istanza di rilascio autorizzazione

**Alla Provincia di BELLUNO****Servizio Trasporti****Via S. Andrea 5****32100 BELLUNO****PEC: provincia.belluno@pecveneto.it**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) c.a.p. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in  
 qualità di <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_ dell'impresa <sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_

a conoscenza di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, laddove sancisce che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico é punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia" e dall'art. 43, il quale prevede che l'Amministrazione, in ogni caso, si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Nel caso in cui ne venga rilevata la falsità, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. su indicato.

**D I C H I A R A**

a) di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 b) di essere cittadino italiano *oppure* cittadino di uno degli Stati membri della Comunità economica europea stabilito in Italia;

c) di non avere riportato condanne ostantive al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 264/91 <sup>(4)</sup>;

**OPPURE**

c1) di aver riportato la/le seguente/i condanna/e \_\_\_\_\_ ostantiva/e, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 264/91, e di aver ottenuto con sentenza definitiva n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la riabilitazione;

d) di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla legge dal Dlgs. 6.9.2011 n. 159 (Codice Antimafia);

**OPPURE**

d1) di essere stato sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla legge dal Dlgs. 6.9.2011 n. 159 (Codice Antimafia);

<sup>1</sup> *Modello da sottoscrivere da parte di:*

a) tutti i soci, quando trattasi di società di persone (snc, ss);

b) dai soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o in accomandita per azioni;

c) dagli amministratori, per ogni altro tipo di società (es. spa, srl).

<sup>2</sup> *Indicare se: titolare, socio, socio amministratore, amministratore unico, rappresentante legale, ecc.;*

<sup>3</sup> *Indicare l'esatta ragione sociale o denominazione; in caso di ditta individuale, indicare solo cognome e nome;*

<sup>4</sup> *Le condanne ostantive sono le seguenti: condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegni senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990 n. 386 o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;*

e) di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'adozione degli atti o provvedimenti di cui al Dlgs 06.09.2011 n. 159;

**OPPURE**

e1) di essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'adozione degli atti o provvedimenti di cui al Dlgs 06.09.2011 n. 159;

f) di non essere stato interdetto o inabilitato;

**OPPURE**

f1) di essere stato interdetto o inabilitato.

Luogo \_\_\_\_\_, Data \_\_\_\_\_

in fede

---

FIRMA del/della dichiarante (per esteso e leggibile)

Firma apporta dal dichiarante in presenza di \_\_\_\_\_ o, in alternativa  
Allega copia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000.

**Informativa ai sensi dell'art. 13**

Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è improntata ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

**Titolare del trattamento:** è la Provincia di Belluno con sede in Via S.Andrea 5 – 32100 Belluno;

**Responsabile del trattamento:** è il dirigente del Servizio Trasporti della Provincia di Belluno arch. Anna Za.

**Il recapito del Responsabile della Protezione dei dati** è [rpd@provincia.belluno.it](mailto:rpd@provincia.belluno.it), maggiori dettagli sono inseriti nella sezione privacy del sito [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)

**Finalità del trattamento:** i dati da lei forniti sono necessari per il perseguimento delle seguenti finalità del trattamento relativo al Settore Urbanistica e Mobilità Servizio Trasporti attività: rilascio autorizzazione apertura di agenzia di consulenza per la circolazione ex L. 264/91.

**Base giuridica del trattamento:** rientra in quanto previsto dall'art. 6, punto 1.e): esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

**Tipo di trattamento:** i dati raccolti potranno essere trattati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e registrazione e consultazione.

**Comunicazione dei dati:** i dati raccolti potranno essere comunicati alle pubbliche amministrazioni competenti.

**Requisito del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo che la riguarda. La mancata comunicazione di tali dati comporta la conseguenza del diniego al rilascio dell'autorizzazione.

**Periodo di conservazione:** ai sensi dell'art. 5 par. 1 lett. e) del GDPR 2016/679, è determinato, per fini di archiviazione, nel tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione provinciale e da leggi e regolamenti in materia;

**Diritti degli interessati:** l'interessato può richiedere al responsabile del procedimento o al RPD come sopra individuato l'accesso ai propri dati personali nonché la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al trattamento.

**Diritto di reclamo al Garante:** può essere presentato ai sensi dell'art. 77 del regolamento 2016/679 con sede in Piazza di Monte Citorio, n. 121 – 00186 – ROMA – oppure scrivendo alla PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)